



COMUNE DI CALASETTA
PROVINCIA SUD SARDEGNA

REGOLAMENTO
PER LA CELEBRAZIONE DI
MATRIMONI CIVILI

Approvato con deliberazione di C.C. n. 17 del 29.04.2021

Modificato con deliberazione di C.C. n. 35 del 06.08.2021

INDICE

ART. 1 – OGGETTO

ART. 2 – PUBBLICAZIONI

ART. 3 – LUOGHI DI CELEBRAZIONE

ART. 4 – GIORNI ED ORARI

ART. 5 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

ART.6 – UTILIZZO DEI LOCALI

ART. 7 – TARIFFE

ART. 8– DESTINAZIONE DELLE RISORSE

ART. 9 – MODALITA' DI PAGAMENTO

ART. 10 – DISPOSIZIONI FINALI

ART.11- ALLEGATI

Articolo 1 – OGGETTO

1. La celebrazione del matrimonio civile è una funzione istituzionale garantita ai cittadini in conformità alle disposizioni del Codice Civile e del Regolamento di Stato Civile.
2. Il presente regolamento disciplina la celebrazione dei matrimoni civili nel Comune di Calasetta.
3. I richiedenti il matrimonio, possono chiedere che il rito si svolga in lingua tabarchina, qualora parlino il tabarchino o siano in grado di comprenderlo, considerato:
 - che a Calasetta la lingua abitualmente parlata dalla maggioranza della popolazione adulta è il tabarchino, una varietà del genovese trasferito nel Cinquecento sull'isola di Tabarca in Tunisia, e successivamente, nel Settecento, trapiantato nelle sedi attuali di Carloforte e di Calasetta in Sardegna e sull'isola di Nueva Tabarca presso Alicante in Spagna, dove, agli inizi del Novecento si è estinto;
 - che il tabarchino è espressamente riconosciuto come lingua minoritaria all'interno della Regione Autonoma della Sardegna in base alla Legge Regionale n. 26 del 15/10/1997;
 - che lo Statuto del Comune di Calasetta prevede l'utilizzo pubblico del tabarchino anche nelle occasioni ufficiali, come le sedute del Consiglio Comunale.

Articolo 2 – PUBBLICAZIONI

1. La celebrazione del matrimonio è subordinata all'assolvimento degli adempimenti previsti dalla legge e dai regolamenti.
2. I nubendi che, dovendo adempiere all'obbligo delle pubblicazioni di matrimonio ai sensi degli artt. 93 e seguenti del Codice Civile, intendano procedere alle pubblicazioni nel Comune di Calasetta, dovranno recarsi presso l'ufficiale di Stato Civile.

Articolo 3 – LUOGHI DI CELEBRAZIONE

1. I matrimoni civili possono essere celebrati presso:
l'aula consiliare del Palazzo Comunale, Torre Civica, Piazzale esterno Torre Civica, Tonnara, Spiaggia Sotto Torre, Spiaggia La Salina, Spiaggia Grande, Spiaggia frazione Cussorgia.
2. Nel rispetto delle norme generali del Codice Civile e delle successive disposizioni ministeriali, la Giunta, con propria deliberazione, può individuare altre sedi o modificare il precedente elenco.

ART. 4 – GIORNI ED ORARI

1. I matrimoni possono essere celebrati la mattina o il pomeriggio dal lunedì alla domenica sia in orario lavorativo che in orario extralavorativo.
2. L'Amministrazione assume tutte le iniziative, di natura organizzativa e di razionalizzazione dei costi di gestione del Palazzo e delle sedi comunali, necessarie ad assicurare il regolare svolgimento del servizio.
3. La domanda dovrà pervenire almeno 60 giorni prima della data di celebrazione.
4. I matrimoni non possono essere celebrati nei giorni: 1 e 6 gennaio – il giorno di Pasqua ed il lunedì dell'Angelo – 25 aprile – 1 maggio – 2 giugno – 15 agosto – 22

settembre – 1 novembre – 8 – 24 – 25 – 26 – 31 dicembre.

ART. 5 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

1. Competente all'organizzazione dei matrimoni è l'Ufficiale di Stato Civile.
2. Espletata la procedura delle pubblicazioni, i nubendi potranno prenotare la location presso il competente Ufficio di Stato Civile.
3. Ai nubendi, accompagnati dal personale addetto, previo appuntamento, è consentito visitare la sala prescelta per la celebrazione e per predisporre eventuali addobbi.
4. Celebrante è il Sindaco o un suo delegato. Qualora i nubendi desiderino un particolare celebrante, amministratore comunale o altra persona, previo accordo con l'interessato, devono darne comunicazione all' Ufficio di Stato Civile almeno 10 giorni prima rispetto alla data prevista per la celebrazione.
5. Almeno 10 giorni prima della data del matrimonio i nubendi devono consegnare all'Ufficiale di Stato Civile o trasmettere con posta elettronica le copie fotostatiche dei documenti d'identità dei testimoni e, nel caso in cui sia necessario ricorrere ad un interprete durante la celebrazione, anche la copia fotostatica del documento d'identità del medesimo.
6. L'orario della cerimonia non ammette ritardi. I testimoni devono presentarsi almeno cinque minuti prima della cerimonia per la verifica dei documenti e dei dati anagrafici; l'interprete almeno dieci minuti prima della cerimonia per espletare le formalità di rito.
7. In caso di inadempimento alla celebrazione del matrimonio i nubendi dovranno avvertire tempestivamente l'Ufficiale di Stato Civile.

ART.6 – UTILIZZO DEI LOCALI

1. I nubendi possono addobbare la location con fiori senza apportare variazioni permanenti alla disposizione della stessa. A cerimonia conclusa gli addobbi dovranno essere prontamente rimossi.
2. E' vietato il lancio di riso od altri materiali sia all'interno del Palazzo che nelle aree esterne.
3. I nubendi sono responsabili di eventuali danni arrecati alle strutture o cose che si dovessero verificare in occasione della cerimonia.
4. Il Comune deve rendere disponibili i locali per la celebrazione dei matrimoni puliti e idonei all'uso.
5. Il Comune autorizza presso i locali e gli spazi comunali resi disponibili per le nozze, e nel rispetto del decoro del Palazzo e dell'Istituzione, l'utilizzo dei servizi accessori. I nubendi possono utilizzare, a loro totale carico sia in termini di spesa che di organizzazione, i servizi accessori di seguito indicati:
 - a) Partecipazione di figuranti in costume;
 - b) Partecipazione di musicisti.

ART. 7 – TARIFFE

1. La Giunta Comunale, con propria deliberazione, determina ed aggiorna l'importo delle tariffe per la celebrazione dei matrimoni, assumendo come parametri di base tutti i costi, diretti e indiretti, connessi allo svolgimento del servizio, quali spese per il personale, gestione e servizi appalti.
2. L'importo potrà essere differenziato secondo i giorni, l'orario di svolgimento del servizio, la location e la residenza dei nubendi.

ART. 8– DESTINAZIONE DELLE RISORSE

3. Le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe di cui al presente regolamento potranno confluire, con le forme e nei modi previsti dai vigenti contratti nazionali di lavoro, sul fondo incentivante per la retribuzione del personale addetto all'Ufficio di Stato Civile, secondo le indicazioni della Giunta Comunale.

ART. 9 – MODALITA' DI PAGAMENTO

1. I nubendi dovranno effettuare tassativamente il pagamento della tariffa entro il 15° giorno antecedente la data del matrimonio e faranno pervenire nello stesso termine all'Ufficiale di Stato Civile competente copia della ricevuta.
2. Modalità ed estremi del pagamento sono pubblicate sul sito web del Comune. Non sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle indicate.
3. Qualora i servizi richiesti non venissero prestati per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme corrisposte. Non vi sarà invece alcun rimborso in caso di mancata prestazione dei servizi imputabile ai richiedenti.
4. Per l'eventuale rimborso delle somme versate dovrà essere inoltrata istanza all'Ufficio di Stato Civile.

ART. 10 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia alla normativa vigente in materia ed alle norme statutarie e/o regolamenti del Comune.

ART.11 – ALLEGATI

PORZIONE INDIVIDUATA LUNGO LA SPIAGGIA FRAZIONE CUSSORGIA



PORZIONE UTILIZZABILE SPIAGGIA SOTTO TORRE.



PORZIONE UTILIZZABILE LUNGO ARENILE SPIAGGIA GRANDE



PORZIONE UTILIZZABILE LUNGO ZONA TONNARA



PORZIONE UTILIZZABILE LUNGO ARENILE SPIAGGIA LA SALINA



PORZIONE UTILIZZABILE PIAZZALE FRONTE TORRE CIVICA

